**ESARCATO APOSTOLICO**

per i fedeli cattolici ucraini di rito bizantino residenti in Italia

**Parrocchia/Comunità** ………………………………………………………………...

Indirizzo ………………………………………………………………………………..

Comune ……………………………………… CAP ………. Provincia ……………...

**LA DOMANDA DI LICENZA DI MATRIMONIO DI COLUI CHE HA ABBANDONATO PUBBLICAMENTE LA FEDE CATTOLICA**

**(can. 789 n. 6° CCEO)**

Città, giorno/mese/anno

Io, sottoscritto, Don Nome Cognome, il presbitero residente a Città, che esercita per incarico di Vostra Eccellenza la cura pastorale in favore della comunità di rito greco-cattolico ucraino ivi residenti, in corrispondenza al canone 789 n. 6° del CCEO chiedo la licenza di benedire il matrimonio di colui che ha abbandonato pubblicamente la fede cattolica, anche se non è passato a una Chiesa o Comunità ecclesiale acattolica.

La licenza va chiesta per celebrare il matrimonio canonico, dello sposo Nome Cognome, nato a Città in Stato il giorno/mese/anno, (passaporto N. ), e della sposa, Nome Cognome, nata a Città in Stato il giorno/mese/anno, (passaporto N. ), sposati civilmente a Città in Stato il giorno/mese/anno (non sono sposati civilmente), per le seguenti ragioni:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Dalla indagine previa, a norma del can. 785 §1 del CCEO, ci risulta che il/la signor/a ………………………………………………………………. ha pubblicamente abbandonato la fede cattolica con i seguenti manifestazioni notori[[1]](#footnote-1) ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

In conformità a quanto disposto dal CCEO nel can. 814, la parte credente, in mia presenza, ha sottoscritto la dichiarazione di essere pronta ad allontanare i pericoli di abbandonare la fede e ha promesso di fare quanto in suo potere per il battesimo e l’educazione cattolica dei figli. Ho informato tempestivamente l’altra parte, la quale si è resa veramente consapevole degli obblighi di coscienza assunti dalla comparte.

Alla presente richiesta si allega il formulario relativo delle dichiarazioni e promesse delle parti secondo esigenza del canone 789 n. 6°del CCEO.

Nello stesso tempo mi impegno di concludere l’istruttoria matrimoniale: escludere tutti i pericoli di invalidità e illiceità secondo il can. 785 §1 del CCEO, raccolta della documentazione necessaria a norma del can. 784 del CCEO e delle disposizioni della CEI e preparare gli sposi con la catechesi per la celebrazione del matrimonio a norma del can. 783 §§1-2 del CCEO.

Mi impegno anche, in coerenza del canone 816 del CCEO, ad aiutare i coniugi con l’aiuto spirituale l’unità del consorzio della loro vita coniugale e familiare.

In fede,

Don

*Parroco/Pastore dei fedeli dell’Esarcato a*

1. *Vanno indicati i fatti notori al parroco/pastore della comunità dell’Esarcato Apostolico dell’abbandono delle fede cattolica: dalla conversazione personale, dalle testimonianze dei fedeli laici, dalla TV o pubblicazioni dei media social.*

   *Bisogna tener conto che molte persone, anche se dichiarano di non riconoscersi più come credenti, non danno segni pubblici chiari e inequivocabili di abbandono della fede. È bene, tuttavia, che il parroco/pastore della comunità dei fedeli ucraini di rito bizantino, nel dubbio ricorra al Gerarca del luogo, il quale valuterà, caso per caso, se sia necessario esigere* ***la procedura a norma del canone 789 n. 6° del CCEO.*** [↑](#footnote-ref-1)